

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'ASSEGNO TERAPEUTICO E BORSA LAVORO A SOGGETTI CHE PRESENTANO UNA PATOLOGIA PSICHIATRICA

ASSEGNO TERAPEUTICO

- L'assegno terapeutico è un intervento di natura economica che viene erogato per fini terapeutico-riabilitativi a soggetti adulti che presentano patologia psichiatrica; rientra fra le attività dei Dipartimenti di Salute Mentale ai sensi dell'art. 34 della Legge 833/78, come previsto dalla Deliberazione n. 245/11964 del 31/07/1986 e successivamente ripresa dal D.G.R. 357/97, all B e, come tale si configura come un presidio sanitario non sostitutivo di *“interventi previdenziali o assistenziali cui il paziente ha diritto”*.
- L'attribuzione dell'assegno terapeutico a persone adulte con problemi psichiatrici gravi (non rientrano in tale dicitura i disturbi di personalità a prevalente espressione sociopatica) si colloca nell'ambito degli interventi di salvaguardia dell'inclusione sociale e di permanenza nel proprio contesto ambientale, ed è finalizzato a favorire e/o consentire l'attuazione dell'insieme delle misure terapeutiche e riabilitative, programmate dal C.S.M. competente per territorio.
- L'assegno terapeutico viene erogato all'interno di un preciso progetto terapeutico riabilitativo proposto dall'Assistente Sociale del D.S.M. su segnalazione del Medico Psichiatra e/o dell'équipe territoriale. La proposta deve essere autorizzata dalla Direzione del Dipartimento.
- L'erogazione dell'assegno terapeutico è incompatibile con l'inserimento in struttura a totale carico sanitario. In tali situazioni l'assegno terapeutico sarà sospeso d'ufficio.
- L'istruttoria per l'erogazione dell'assegno terapeutico dovrà contenere:
 1. preciso programma terapeutico-riabilitativo (relazione medica)
 2. valutazione socio-ambientale della situazione del paziente (relazione sociale)
 3. durata dell'erogazione
 4. la modalità di incasso e gestione del denaro, a supporto del carattere progettuale dell'intervento, concordati dall'équipe curante in fase di allestimento dell'istruttoria
 5. la delega, sottoscritta dal paziente sia nel caso di incasso c\o l'Esattoria, sia per i bonifici bancari.
- Gli interventi economici previsti non si configurano come diritto acquisito e permanente bensì come beneficio temporaneo per il periodo di validità del progetto terapeutico-riabilitativo, che deve essere periodicamente verificato dall'équipe curante.
- Modalità di riscossione:
 1. contanti c\o le esattorie
 2. assegno bancario non trasferibile
 3. accredito su conto corrente bancario

BORSA LAVORO

- La borsa lavoro è un intervento di natura economica che viene erogato per fini terapeutico-riabilitativi a soggetti che presentano patologia psichiatrica e rientra fra le attività dei Dipartimenti di Salute Mentale ai sensi della D.G.R. 357/97, all. B
- Il D.S.M. istituisce con propri fondi borse lavoro per tirocini formativi, inserimenti lavorativi ai sensi della Legge 68/99 ed interventi occupazionali, questi ultimi in esclusiva collaborazione con gli Enti Gestori dei Servizi Socio-assistenziali, destinati a fasce di utenza adulta giovane.
- I destinatari devono essere pazienti in carico al D.S.M. e la borsa-lavoro deve essere parte integrante di un progetto terapeutico-riabilitativo.
- In linea con le direttive della normativa regionale (D.G.R. 357/97) l'intervento deve:
 1. avere finalità esperienziali e formative e non configurarsi come sostitutivo di assunzione.
 2. essere temporaneo e, in linea di massima, finalizzato all'inserimento e all'integrazione dei pazienti nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato (art. 2 Legge 68/1999)
 3. In caso di inserimenti presso cooperative di tipo B la quota-lavoro fornita tramite la borsa-lavoro non deve essere influente rispetto alla produzione richiesta dall'affidamento di lavoro.
- La procedura di erogazione della borsa lavoro utilizza la stessa istruttoria dell'assegno terapeutico.

A S L C N 2

ISTRUTTORIA PER EROGAZIONE
ASSEGNO TERAPEUTICO

PRATICA N.

DATA

DISTRETTO DI

UTENTE SIG.

CODICE FISCALE:

ALLEGA 1) RELAZIONE MEDICA
2) RELAZIONE SOCIALE

CONTRIBUTO

CONTINUATIVO €

MESI

CONTRIBUTO

UNA TANTUM €

DURATA DA:

A:

INTESTARE CONTRIBUTO A:

MODALITA' DI PAGAMENTO

EVENTUALI REDDITI (*)

(*) (In caso di pensione allegare fotocopia)

L'ASSISTENTE SOCIALE

DELEGA ALLA RISCOSSIONE

Il sottoscritto/a _____

- D E L E G A** a riscuotere ed amministrare per proprio conto il contributo concesso dal Dipartimento di Salute Mentale a titolo di assegno terapeutico il Signor/a _____ codice fiscale _____
- C H I E D E** che la liquidazione del contributo concesso dal Dipartimento di Salute Mentale a titolo di assegno terapeutico venga effettuata a _____ C.F./P. I.V.A. _____

In fede.

Luogo, _____

Data ____/____/____

IL DICHIARANTE

(firma leggibile)

AZIENDA SANITARIA LOCALE CN2 DI ALBA – BRA

Io sottoscritto _____

_____,

Indicare il nome e cognome di colui che riceve la dichiarazione e la qualifica dello stesso

nella mia qualità di funzionario addetto a ricevere la documentazione, attesto, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.P.R. 445/2000, che la DICHIARAZIONE di cui innanzi è stata a me resa dal sig. _____, di cui ho accertato l'identità mediante:

1

Alba, lì _____

timbro e firma del pubblico ufficiale

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali): l'acquisizione delle informazioni sopra riportate è, in base alle disposizioni vigenti, presupposto necessario per l'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono esse sono richieste; esse verranno utilizzate solo per tale scopo.

¹ Sono considerati validi documenti di riconoscimento del sottoscrittore: la carta di identità, il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

INFORMATIVA PRIVACY (D.Lgs. 196/03)

In osservanza delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali **desideriamo informarLa che i dati personali e anagrafici da Lei forniti formano oggetto di trattamento da parte dell'ASL CN2.**

1) Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale CN2 Alba – Bra con sede in via Vida, 10- 12051 ALBA.

2) FINALITA'

I dati sono trattati per le finalità che indichiamo qui di seguito:

- finalità funzionali all'adempimento di obblighi normativi, previsti da leggi, decreti, regolamenti e/o da altri atti ad essi equiparati.
- finalità funzionali alla gestione dell'Assegno terapeutico/borsa di lavoro e degli adempimenti che da esso dipendono.
- finalità connesse al controllo dei dati dichiarati, in base ai quali viene valutata l'idoneità e la misura del beneficio, come previsto dalla specifica normativa **Come raccogliamo i dati, perché li trattiamo?**

3) MODALITA' I dati vengono raccolti dalle strutture preposte dell'Asl e il trattamento viene effettuato dal Responsabile e dal personale amministrativo "incaricato" del trattamento. I dati di tipo sanitario o sociale vengono trattati dal medico del DSM e dall'assistente sociale del DSM sia in forma cartacea che informatizzata.

4) OBBLIGATORIETA' E' obbligatorio conferire i dati. Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio per adempiere alle finalità sopra elencate. Il diniego al trattamento dei dati potrà operare solo per i periodi per i quali non è erogato il contributo e comporta automaticamente la cessazione della valutazione ai fini dell'erogazione del contributo.

5) COMUNICAZIONE I Suoi dati potranno essere comunicati ad altre strutture dell'ASL per gli adempimenti amministrativo-contabili e ad altri soggetti pubblici limitatamente ai dati strettamente necessari ad effettuare gli adempimenti di competenza (es.: Istituti di credito, Agenzia delle Entrate e in genere a tutti gli enti delegati al controllo).

I dati saranno inoltre comunicati in tutti i casi previsti dalla legge o su richiesta dell' Autorità Giudiziaria o di altre Autorità e Organi di vigilanza e controllo. I Suoi dati non saranno oggetto di diffusione.

5) DIRITTI DELL'INTERESSATO. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/03 potendo accedere ai Suoi dati personali e chiederne la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione ovvero potrà opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi. In particolare Lei ha diritto:

- di conoscere in ogni momento quali sono i suoi dati personali in nostro possesso e come essi vengono utilizzati di fare aggiornare, integrare, rettificare tali dati
- di chiedere la sospensione od opporsi al loro trattamento

Per far valere i Suoi diritti la S.V. potrà rivolgersi, inviando una richiesta scritta in qualsiasi forma (fax, e-mail, lettera) al Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico con sede al Alba – via vida 10 che è Responsabile per il riscontro dell'interessato-

Nell'esercizio di tali diritti può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.